

La chiesa smontata ad arte

Del Fra pag. 17

Città della scienza: dal rogo al futuro

Greco e Pulcinelli pag. 19



Un film sulle baby prostitute

Crespi pag. 20

U:

Epifani: stop al tesseramento

● Appello ai candidati del congresso Pd: è la soluzione più seria per riportare serenità ● Sulla proposta lanciata da Cuperlo l'ok di Renzi: ma ora parliamo di cose serie ● Civati e Pittella per ora dicono no

Di fronte al caos tesseramento, Epifani propone di fermare le iscrizioni al Pd da lunedì. La segreteria approva, Cuperlo e Renzi sono d'accordo, ma per ora dicono no Pittella e Civati. Il segretario è però fiducioso su un'intesa.

ZEGARELLI SABATO A PAG. 2-3

Il senso di un partito

CLAUDIO SARDO

● CHIUDERE IL TESSERAMENTO PRIMA CHE INIZI IL VOTO NEI CIRCOLI DEL PD, come proposto da Guglielmo Epifani, sarebbe un segno di trasparenza. E anche un'opportuna autocritica per aver consentito, nella fase dei congressi provinciali, l'umiliante oltraggio agli iscritti da parte di truppe cammellate di vario ceppo. Speriamo che qualche opportunismo non impedisca quest'atto di pulizia in extremis, gettando altro fango sull'ultimo partito che ancora resiste con questo nome.

SEGUE A PAG. 16

Europa, sinistra batti un colpo

L'ANALISI

LAURA PENNACCHI

Le dure critiche in materia di politica economica che l'amministrazione Obama fa alla Germania della Merkel non sono estemporanee. Non a caso è più forte la denuncia secondo cui le elevate esportazioni tedesche, combinate con gli effetti ultra restrittivi dell'austerità, aggravano le difficoltà nel rilanciare la crescita in tutti i Paesi europei.

SEGUE A PAG. 7



La grande mela rossa

Il trionfo di De Blasio: l'italoamericano eletto sindaco di New York con il 73% dei voti. E a Sant'Agata dei Goti esplode la festa

BERTINETTO PAG. 8-9

«Ora nessuno resti indietro»

DE BLASIO A PAG. 9

Urbinati: «Idee e coraggio»

CARUGATI A PAG. 9

Staino

MOLOTOV, NON CHIUDIAMOCI SEMPRE NELLE QUATTRO MURA DI CASA...

... IN VATICANO E A NEW YORK, PER ESEMPIO, STIAMO ANDANDO ALLA GRANDE, NO?



Berlusconi: i miei figli come ebrei sotto Hitler

● Il Cavaliere: perseguitati come accadde durante il nazismo ● Protesta della Comunità ebraica: offende milioni di morti ● Il Pd: un paragone agghiacciante

«Sono stato frainteso, io sono amico di Israele». Cerca di rimediare, così, con la solita rettifica, Silvio Berlusconi al vero e proprio oltraggio messo nero su bianco nel libro di Bruno Vespa: «I miei figli si sentono come le famiglie ebraiche in Germania sotto il regime di Hitler». Ma questa volta nessuno è disposto a far passare sotto silenzio le sue parole. A cominciare naturalmente dalla comunità ebraica che insorge: «Confronto offensivo». Il Pd: «Agghiacciante, chiedo scusa».

LOMBARDO A PAG. 4

L'ottimizzatore del fango

IL COMMENTO

MONI OVADIA

Se qualcuno si fosse scandalizzato leggendo le dichiarazioni di Berlusconi, nelle quali paragona se stesso e i suoi figli - in quanto prole di un «condannato» - a ebrei perseguitati e deportati ad Auschwitz, si legga questa chicca comparsa come redazione su ilgiornale.it, house organ del padrone azzurro.

SEGUE A PAG. 4

LEGGI DI STABILITÀ

Conti, il richiamo di Letta

● Il premier: non ci sono scorciatoie. «Cederemo quote di società pubbliche»

«È la prima legge di stabilità che avvia una discesa del debito e questo ci rende più credibili». Lo ha detto ieri sera Enrico Letta incontrando i gruppi del Pd. Fassina a l'Unità: «La vera battaglia sui conti non si gioca qui, ma a Bruxelles».

DI GIOVANNI A PAG. 6-7



AL JAZEERA

Polonio nei vestiti: «Arafat fu ucciso»

● Tracce radioattive 18 volte superiori alla media

DE GIOVANNANGELI A PAG. 15

INTERVISTA AD ANDRE AGASSI

«Caro tennis, non ti odio più»

FEDERICO FERRERO

Dal van nero spuntano uno stivaletto, la gamba. Poi il collo che s'è fatto taurino, cinto da una collanina confezionata dal figlioletto Jaden, con una serie di lettere incise e messe in fila: daddy rocks, il mio papà è una forza. La camminata pencolante è la più famosa dello sport.

SEGUE A PAG. 23

